



Guardia Costiera di Torre del Greco: Ercolano scacco al racket del "Pesce in nero". Sequestri e denunce

Ennesimo colpo inferto al racket della vendita commerciale abusiva di prodotti ittici nel territorio del territorio del "Miglio d'Oro".

Torre del Greco, 23 maggio 2016 - Sgominata dalla Guardia Costiera di Torre del Greco un'organizzazione criminale dedita alla vendita/trasporto e commercializzazione illecita di prodotti ittici di vario genere in cattivo stato di conservazione e pericolosi per la salute pubblica, operante lungo l'intero comprensorio di Ercolano.

A seguito di specifica attività investigativa condotta nei giorni scorsi nelle zone del centro storiche e delle più note piazze di rivendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti ittici, personale appartenente al nucleo di polizia marittima della Capitaneria di porto di Torre del Greco congiuntamente al personale del Comando di Polizia Municipale di Ercolano, personale dell'Arma dei Carabinieri della Tenenza di Ercolano e Servizio Sanitario ASL NA 3, hanno proceduto al sequestro di circa due (2) quintali di prodotto ittico di vario genere somministrati alla vendita senza alcun accorgimento/presidio per evitare il contatto diretto con il suolo e gli agenti atmosferici, polveri, gas di scarico, insetti e parassiti, nonché privi di bollo sanitario, etichettatura e documenti ai fini della tracciabilità (e quindi di dubbia provenienza).

Quattro le persone deferite all'Autorità giudiziaria per violazione delle norme sanitarie in materia di conservazione e vendita di prodotti ittici.

Nel corso dell'operazione è stato altresì sottoposto a sequestro un furgone utilizzato al trasporto per la successiva vendita del prodotto ittico, in quanto oltre a presentava diversi punti di ruggine all'interno del compatto furgonato assistito da un impianto di refrigerazione non funzionante e privo della prescritta certificazione di idoneità sanitaria per il trasporto di derrate alimentari deperibili a temperatura controllata.

L'azione repressiva condotta dalla Capitaneria di porto corallina 'inserisce nel solco di quell'incessante azione posta in essere nel contrasto alle attività illecite poste in essere nei territori del Miglio D'Oro da parte di organizzazioni criminali operanti lungo la filiera agro-alimentare, ponendosi come elemento deterrente all'amplificarsi di quel mercato parallelo in nero dedito alla commercializzazione abusiva di prodotti ittici di vario genere, che, oltre a costituire potenziale pregiudizio per la salute pubblica, incide fortemente anche sul delicato equilibrio eco-sistemico del litorale costiero corallino e sullo sviluppo di un settore costituente uno degli assi portanti dell'economia dei territori del litorale vesuviano

stante la presenza di numerose imprese dedite alla miticultura.

Proseguiranno in tal senso le attività di controllo da parte della Guardia Costiera con il proficuo e prezioso concorso degli altri organi di vigilanza lungo l'intero Compartimento marittimo di Torre del Greco garantendo una costante presenza degli organi di controllo a tutela del consumatore finale e di quanti giornalmente operano in tale settore nel rispetto delle leggi e normative vigenti.